



FATTORI SOCIOECONOMICI E INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO: PRIMI RISULTATI DALLO STUDIO LONGITUDINALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Nicola Caranci, Benedetta Perna, Elena Farina, Elisa Ferracin, Giulia Cesaroni, Chiara Sorge, Stefano Mattioli

Introduzione: gli **infortuni sul lavoro (IL)** rappresentano una causa di morte tutt'oggi ricorrente in Italia. Molteplici fattori legati alla mansione e alle condizioni di lavoro e alla **vulnerabilità sociale** o demografica possono influire sulla loro occorrenza. Il **progetto WISE** (*Work Injuries and Socio-Economic Status*, sostenuto da **Inail - BRIC 06/2024**) intende indagare l'associazione indipendente tra fattori sociodemografici e IL. Lo **Studio Longitudinale dell'Emilia-Romagna (SLER)** offre una coorte di residenti e censiti, utile per produrre evidenze del fenomeno in oggetto.

Obiettivo: testare l'applicazione dello **SLER** nella stima delle associazioni con IL mortali; dare **indicazioni sulla potenza e le capacità informative dei dati disponibili, fornire prime evidenze sull'ordine di grandezza** delle misure stimabili in Emilia-Romagna (E-R).

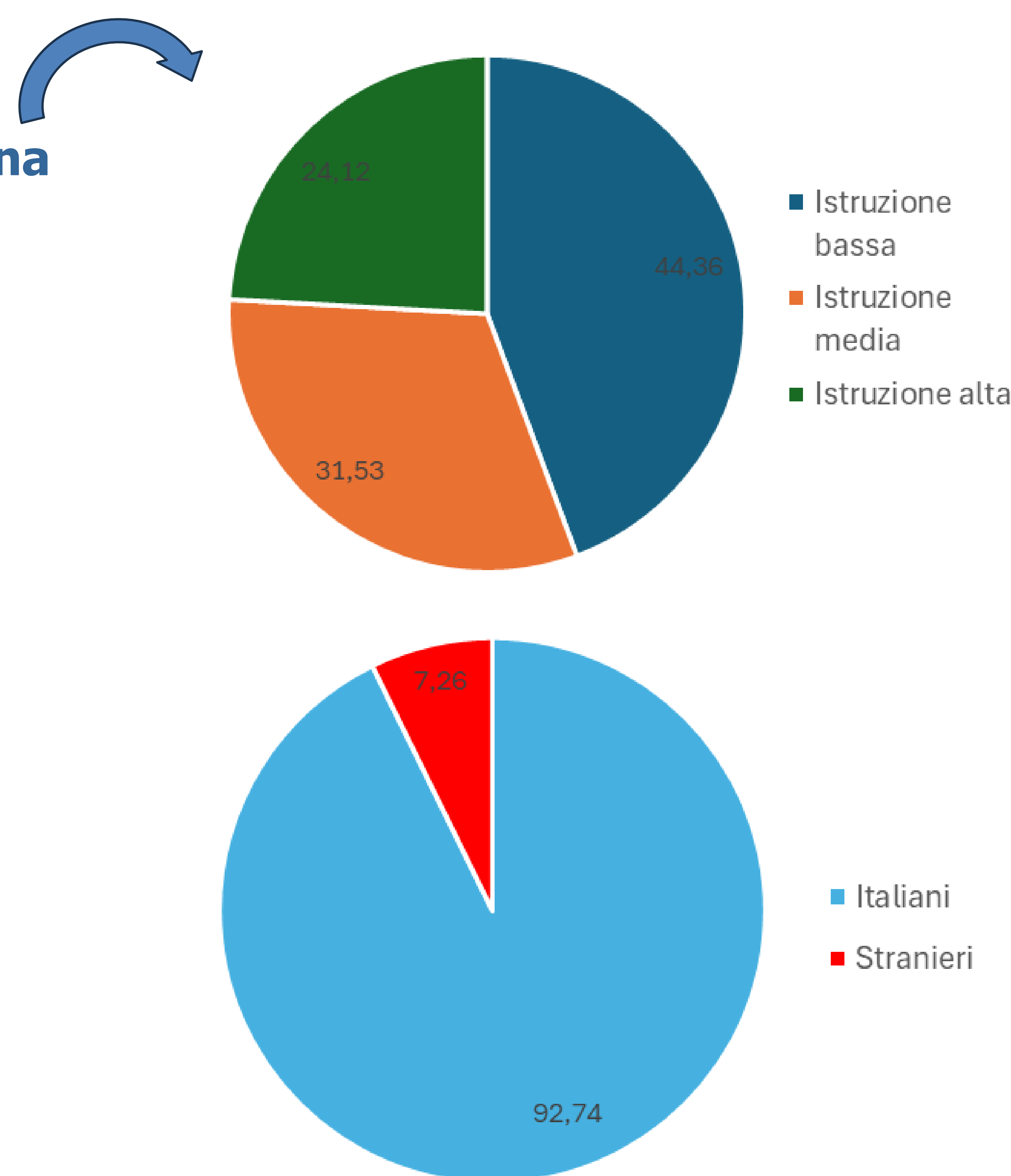
Metodi:

- Studio di **coorte su 1.468.693 residenti di 30-74 anni e censiti**, con questionario **Long Form (LF)**, nel 2011 in E-R e seguiti fino al 2019. Esiti: **decessi per infortuni sul lavoro da Registro delle Cause di morte regionale**. Esposizione: **livello di istruzione** 1.alto, 2.medio e 3.basso; cittadinanza. Altri fattori influenti (variabili da LF): **tipologia di contratto** (dipendente, parasubordinato, autonomo) **e di lavoro** (operaio, impiegato, dirigente, altro). Misure di associazione: rapporti tra tassi di mortalità (**MRR e IC95%**), ottenuti tramite modelli di Poisson corretti per età.

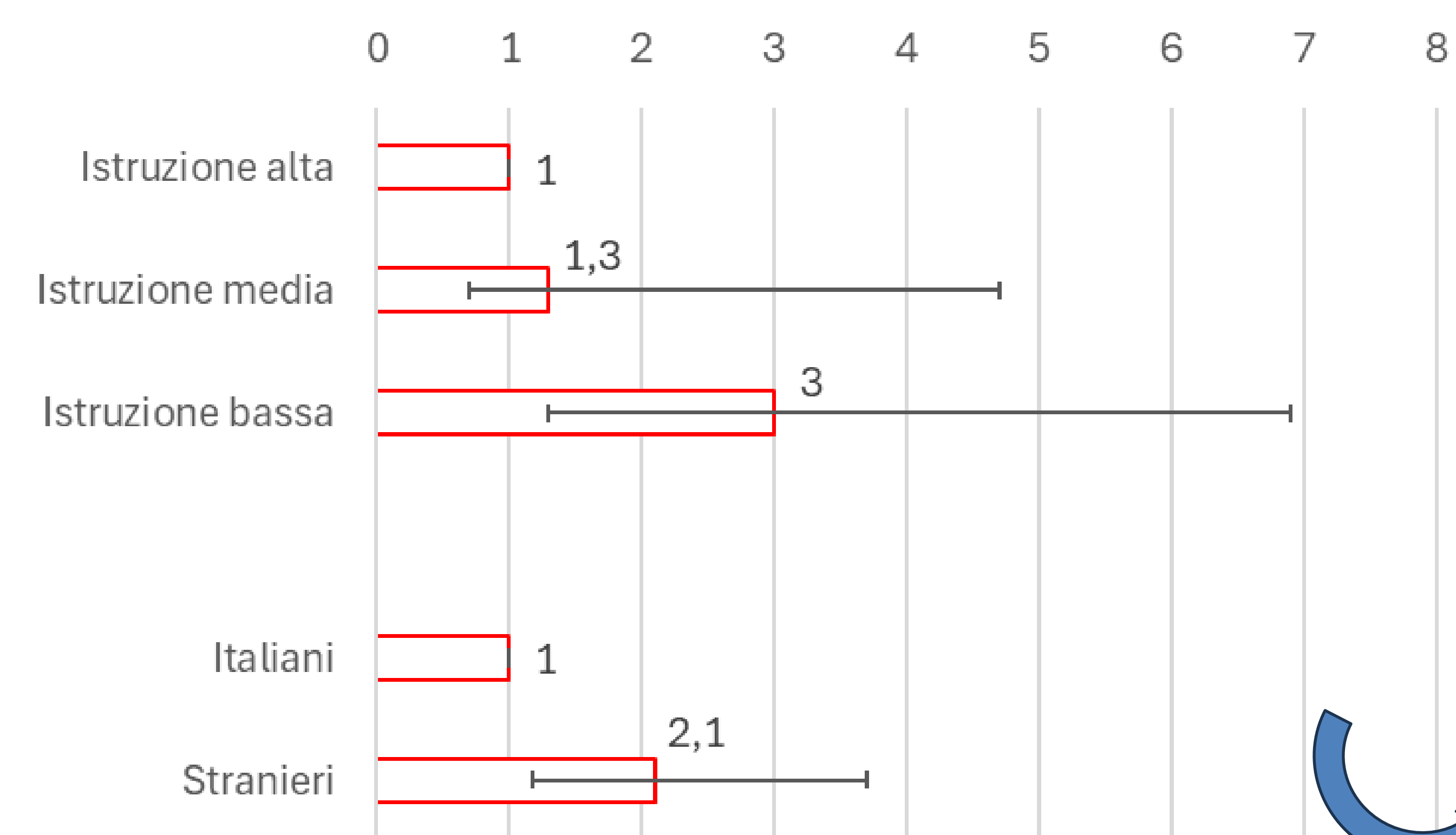
Risultati:

Descrizione della coorte: decessi / anni persona

N=9.401.901		Tasso grezzo (per 100.000)	
Anni persona	Decessi	Anni persona	Decessi
Dipendenti	73%	69	0,535743
Subordinati	3%	0	0
Autonomi	24%	37	0,094449
Operai	41%	84	0,366309
Impiegati	53%	13	0,073283
Dirigenti	5%	8	0,004254
Altro	1%	1	0,000106



MRR per infortunio sul lavoro e intervalli di confidenza al 95%



Le associazioni si confermano con intensità lievemente superiore correggendo per tipologia di contratto o restringendo le analisi al gruppo più numeroso (dipendenti), mentre **tendono a diventare meno marcate e non significative** aggiustando per **tipologia di lavoro**, che d'altro canto pare essere un **predittore indipendente**, con una **protezione degli impiegati**.

Conclusioni: i **fattori sociodemografici risultano associati con la probabilità di avere un infortunio mortale sul lavoro, in modo indipendente** rispetto alla tipologia di contratto. Tuttavia, essa **potrebbe essere più legate alla tipologia di lavoro**, che se inclusa nei modelli o selezionata tende a far scomparire l'evidenza di associazione; **le storie pregresse potrebbero essere mediate dalla detta tipologia, mentre sarebbero meno legate con il tipo di contratto**. Lo studio, tuttavia, necessita di sviluppi per una migliore definizione dell'esito (infortuni probabilmente sottostimati), delle esposizioni (altre variabili socioeconomiche) e delle condizioni di lavoro. Non da ultimo occorre valutare l'opportunità di ponderare per i pesi forniti da Istat per il questionario LF.